SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 933-A)

RELAZIONE DELLA 3ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

(RELATORE DAL FALCO)

Comunicata alla Presidenza il 25 settembre 1980

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di note tra l'Italia e la Jugoslavia concernente la modifica delle liste merceologiche « C » e « D » di cui agli Accordi italo-jugoslavi del 31 marzo 1955, con Allegato, effettuato a Roma il 7-10 febbraio 1978

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 22 maggio 1980
(V. *Stampato n.* **691**)

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro delle Finanze

col Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste

e col Ministro del Commercio con l'Estero

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il 24 maggio 1980

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1400) — 2-3-4

ONOREVOLI SENATORI. — Con lo Scambio di note del 7-10 febbraio 1978, si è convenuto, da parte dell'Italia e della Jugoslavia, di sostituire con nuove liste, le liste merceologiche « A », « B », « C » e « D » allegate agli Accordi italo-jugoslavi del 31 marzo 1955 per gli scambi locali.

Come può desumersi dalla lettura della nota verbale del nostro Ministero degli affari esteri — in risposta alla comunicazione ufficiale dell'Ambasciata jugoslava a Roma — le nuove liste merceologiche « A » e « B » sono entrate in vigore nella stessa data dello Scambio di note, essendosi provveduto agli adempimenti all'uopo previsti; le nuove liste « C » e « D » entreranno invece in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla nostra *Gazzetta Ufficiale* del provvedimento di ratifica oggi all'esame del Senato.

Poichè tutte le nuove liste sono già state definitivamente approvate da parte jugoslava, appare chiara l'urgenza dell'approvazione del presente disegno di legge che, peraltro, si inserisce nel lungo e positivo processo di normalizzazione dei rapporti tra il nostro paese e la Jugoslavia, il cui primo passo risale al 1955, mentre l'ultimo — in ordine di tempo, ma non per importanza e incisività — è rappresentato dal Trattato di Osimo.

Proprio in considerazione della richiamata urgenza, la Commissione affari esteri — unanime nel riconoscere l'importanza del provvedimento — si è espressa in senso favorevole al testo sottoposto al suo esame pur non mancando di rilevare la scarsa perspicuità dell'articolo 1 così come risultante dalle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati.

Il relatore, mentre raccomanda vivamente all'Assemblea l'approvazione del provvedimento in oggetto sente il dovere di formulare, anche in questa occasione, una sollecitazione a ridurre i tempi che, spesso, intercorrono fra la firma di singoli accordi internazionali e la presentazione al Parlamento dei relativi disegni di legge di autorizzazione alla ratifica.

DAL FALCO, *relatore*

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di note tra l'Italia e la Jugoslavia nonchè la modifica delle liste merceologiche « C » e « D » di cui agli Accordi italo-jugoslavi del 31 marzo 1955, con Allegato, effettuato a Roma il 7-10 febbraio 1978.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di note di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità al penultimo capoverso della Nota italiana di risposta alla Nota jugoslava n. 423/78 in data 7 febbraio 1978.